

SERVIZIO PULIZIA SEDI AZIENDALI A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A.

Capitolato Speciale di Appalto

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E CARATTERISTICHE TECNICHE	3
ART. 2 – INIZIO DEL SERVIZIO E DURATA DELL'APPALTO - OPZIONE.....	3
ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO	3
ART. 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	4
ART. 5 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	5
ART. 6 – PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA.....	6
ART. 7 – CAUZIONI.....	9
ART. 8 –RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE	10
ART. 9 - AVVALIMENTO	11
ART. 10– OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE	11
ART. 11 – SOPRALLUOGO DELLE SEDI.....	13
ART. 12 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	13
ART. 13 - VARIAZIONI QUANTITATIVE E QUALITATIVE	14
ART. 14 - PRESTAZIONI OCCASIONALI ED INTEGRATIVE	14
ART. 15 - ORARIO DI SERVIZIO	14
ART. 16 - PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE.....	15
ART. 17 - MATERIALE D'USO, ATTREZZATURE E PRODOTTI, MATERIALI DI CONSUMO.....	16
17.1 - Materiale d'uso, attrezzature e prodotti	16
17.2 - Materiali di consumo	16
ART. 18 – RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO E DEL SERVIZIO	17
18.1 - Responsabili del procedimento	17
18.2 - Responsabile del servizio.....	17
ART. 19 - IL RESPONSABILE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	18
ART. 20 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO.....	18
ART. 21 - REVISIONE PREZZI	19
ART. 22 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO	20
ART. 23 - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.....	20
ART. 24 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA.....	21
ART. 25 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE	21
ART. 26 – SANZIONI E DANNI.....	22
ART. 27 –CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO	24
ART. 28 - SUBAPPALTO.....	24
ART. 29 - RISOLUZIONE E RECESSO.....	24
29.1 - Risoluzione	24
29.2 - Recesso	25
ART. 30 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE	26
ART. 31 - DISPOSIZIONE FINALE	26

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E CARATTERISTICHE TECNICHE

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia delle sedi dell'ASIA – NAPOLI S.p.A. (di seguito ASIA), indicate nell'allegato *Disciplinare Tecnico* che forma parte integrante del presente capitolato.

Il servizio andrà effettuato alle condizioni e con le modalità indicate nel presente capitolato ed in conformità alle prescrizioni contenute nell'allegato *Disciplinare Tecnico*. Il servizio dovrà essere garantito con adeguate attrezzature e con un numero di ore, per la regolare esecuzione, **pari a 26.400/anno** per le prestazioni ordinarie.

Per le caratteristiche tecniche del servizio si veda l'allegato *Disciplinare Tecnico*..

Si precisa che la misura delle superfici aziendali interessate ha natura indicativa e nessuna pretesa potrà essere avanzata dalla impresa qualora la misura delle stesse dovesse risultare superiore.

ART. 2 – INIZIO DEL SERVIZIO E DURATA DELL'APPALTO - OPZIONE

L'inizio del servizio è previsto per il 01/09/2011 o comunque in altra data successivamente stabilita da ASIA.

Il servizio dovrà essere svolto per 365/365 giorni festivi e prefestivi compresi.

L'appalto di cui al presente capitolato ha la durata di 12 mesi decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio risultante da un apposito verbale debitamente sottoscritto da un rappresentante dell'ASIA e da un rappresentante dell'Impresa aggiudicataria.

ASIA si riserva, inoltre, di chiedere alla impresa aggiudicataria di effettuare il servizio di pulizia delle proprie sedi per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi.

ASIA si riserva, infine, alla scadenza del contratto e successivamente alla pubblicazione del nuovo bando di gara, di prorogare la durata dell'appalto nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente e fino ad un massimo di 120 giorni (cosiddetta proroga tecnica).

ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo totale presunto dell'appalto, è di € 1.178.000,00 oltre IVA di cui € 505.000,00 oltre IVA per il servizio di 12 mesi, € 505.000,00 oltre IVA per il servizio opzionale e € 168.000,00 oltre IVA per la cd. proroga tecnica.

ART. 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, all’A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. Direzione Acquisti Via Antiniana 2/A – 80078 Pozzuoli (NA) – entro e non oltre il termine indicato nel Bando di Gara, **un plico**, idoneamente sigillato, recante l’ intestazione dell’Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura **“GARA N. 205/DA/2011 “SERVIZIO DI PULIZIA SEDI AZIENDALI ASIA-NAPOLI SpA”**. *Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall’Ufficio Protocollo Generale di ASIA. Quest’ultima, consentendo il recapito diretto presso i propri uffici non assume responsabilità alcuna per il mancato e/o ritardato recapito del plico consegnato al vettore prescelto.* Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura:

BUSTA A – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

BUSTA B – “OFFERTA ECONOMICA”

BUSTA C – “OFFERTA TECNICA”.

La **Busta A** dovrà contenere:

- a) tutta la documentazione di cui al punto III.2.1 del bando di gara;
- b) tutta la documentazione di cui al punto III.2.2 del bando di gara;
- c) tutta la documentazione di cui al punto III.2.3 del bando di gara;
- d) attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato secondo le modalità di cui al successivo art.11;
- e) modello “Piano di sicurezza-Quadro dei pericoli e dei rischi”.

La **Busta B** dovrà contenere la sola offerta economica. Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO 2 - OFFERTA ECONOMICA** indicando il ribasso che l’Impresa partecipante intende praticare da indicare in percentuale, sia in cifre che in lettere, firmata dal titolare o dal legale rappresentante.

Il ribasso dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l’indicazione più vantaggiosa per l’ASIA. **Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.** L’offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte. La compilazione dell’offerta rimane di esclusiva responsabilità dell’Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall’Impresa medesima.

Nel medesimo Modello 2 – Offerta Economica, la concorrente dovrà compilare la distinta indicante gli elementi costitutivi dell’offerta per la determinazione del costo del servizio. A tale fine occorrerà compilare tutte le pagine del Modello. Inoltre andrà allegato il dettaglio dei costi sostenuti per la sicurezza utilizzando il **Modello “SPECIFICA DEI COSTI PER LA SICUREZZA”**. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 86, 87 e 88

del D. Lgs. 163/06, le indicazioni dell'Impresa concorrente consentiranno una prima verifica della congruità delle offerte presentate.

L'Impresa dovrà, inoltre, indicare nel **"MODELLO 2 – OFFERTA ECONOMICA"** i prezzi unitari relativi a ciascuna tipologia di area. Tali prezzi saranno utilizzati per le variazioni quali/quantitative, in aumento ed in diminuzione. Nell'ipotesi di discordanza tra l'importo dell'appalto derivante dall'applicazione del ribasso offerto ed il prodotto dei costi unitari per ciascun tipo di servizio, si terrà conto esclusivamente del primo (importo nascente dal ribasso).

La **busta C**, dovrà contenere la sola offerta tecnica consistente nella documentazione necessaria per l'attribuzione dei punteggi di cui ai punti B1, B2, B3 e B4 dell'art. 6 del presente CSA.

La relazione tecnica dovrà essere composta, pena l'esclusione, su un numero massimo di 30 fogli formato A4, solo fronte, progressivamente numerati, ognuno dei quali con al massimo 40 righe con carattere Times New Roman di dimensione 12.

In caso di raggruppamento di imprese, sia il plico che le buste al suo interno, dovranno contenere l'intestazione di tutte le imprese raggruppate, con l'indicazione dell'impresa capogruppo e delle imprese mandanti.

ART. 5 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta giusta Delibera del CdA dell'ASIA. n. 611 del 21/04/2011 ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06. L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.Lgs. 163/06.

L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide.

La gara verrà aggiudicata all'Impresa che avrà conseguito il punteggio massimo, su base 100, secondo gli elementi di valutazione indicati nel successivo art. 6.

In una prima fase tutte le imprese partecipanti saranno sottoposte in seduta pubblica all'esame, da parte della Commissione, della documentazione amministrativa presentata e contenuta nella Busta A, di cui all'art. 4 del presente capitolato. Sempre nella prima seduta pubblica, l'ASIA provvederà ad effettuare il sorteggio di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/06 tra le imprese concorrenti ammesse a gara. Verranno sorteggiati un numero di imprese non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore. L'ASIA si riserva la facoltà di effettuare la verifica documentale su tutte le imprese ammesse a gara. In tal caso non si darà luogo al sorteggio. Le verifiche verranno condotte, in seduta riservata, utilizzando la documentazione prodotta a tal fine ai sensi dei punti III.2.2) e III.2.3) del Bando di Gara. Nelle ipotesi in cui tale documentazione non fosse prodotta si procederà alle opportune integrazioni.

La Commissione provvederà poi, in seduta non pubblica, alla valutazione della documentazione tecnica, contenuta nella Busta C ed alla conseguente assegnazione del punteggio relativo alla offerta tecnica.

Compiuta tale valutazione ed assegnato il punteggio relativo al valore tecnico, sarà stilata la graduatoria provvisoria delle imprese partecipanti.

Successivamente, nuovamente in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alla offerta tecnica, come sopra indicato, e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data lettura delle stesse, assegnerà i punteggi relativi al prezzo complessivo dell'appalto, in base al criterio indicato nel successivo art.6.

La Commissione di gara, infine, formerà la graduatoria delle offerte e considererà provvisoriamente aggiudicataria la concorrente che avrà conseguito il massimo punteggio risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione, previa verifica della congruità delle offerte ai sensi del c. 2 dell'art. 86 D. Lgs 163/06. In ogni caso ed in particolare nell'ipotesi in cui le offerte valide fossero inferiori a 5, la stazione appaltante potrà valutare la congruità delle offerte pervenute ai sensi del c. 3 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. La verifica delle offerte avverrà contemporaneamente con le modalità e nei limiti previsti dal c.7 dell'art. 88 del medesimo decreto. Nel caso in cui più imprese abbiano conseguito lo stesso punteggio complessivo, l'ASIA si riserva di aggiudicare il servizio a quella impresa che abbia conseguito il massimo punteggio relativamente all'elemento economico. In caso di ulteriore parità il Presidente della Commissione provvederà ad aggiudicare tramite sorteggio. Le modalità di sorteggio verranno decise dal Presidente della commissione aggiudicatrice.

L'ASIA si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'Azienda stessa. Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

ART. 6 – PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Vengono assunti per l'aggiudicazione i seguenti parametri di valutazione:

- A) ELEMENTO ECONOMICO
- B) ELEMENTO TECNICO

A ciascuno dei parametri è assegnato il relativo peso:

- A) **Elemento economico** **max 60 punti**



B) Elemento tecnico max 40 punti

A) Elemento economico

A1 – Ribasso

Al massimo ribasso saranno assegnati 60 punti ed agli altri un punteggio a scalare mediante la seguente formula:

$$PI = \frac{60 \times (100 - RM)}{100 - RI}$$

Dove

RM = Massimo ribasso offerto

RI = Ribasso offerto dal concorrente iesimo

PI = Punteggio assegnato al concorrente iesimo

L'ASIA considererà inammissibili le offerte nelle quali il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo stabilito dal vigente CCNL di categoria (Imprese di Servizi), dai contratti integrativi territoriali e dalle leggi previdenziali ed assistenziali, risultanti da atti ufficiali. In considerazione dell'obbligo della concorrente, qualunque sia la forma giuridica della stessa, di intrattenere con il personale operante presso le sedi dell'ASIA esclusivamente rapporto di lavoro dipendente, verranno considerate parimenti inammissibili offerte che contemplino sgravi relativi a differenti tipologie di rapporto con i propri lavoratori, con particolare riferimento, in caso di cooperative o consorzi di cooperative, alla qualifica di socio lavoratore.

B) Elementi tecnico/qualitativi (T/Q)

B1 - Elemento T/Q 1 – Progetto migliorativo della gestione del servizio_____ max 15 Punti

Il progetto dovrà recare la proposta migliorativa della qualità del servizio da espletare che dovrà far riferimento alle tipologie di area previste nonché alle altre indicazioni contenute nell'allegato *Disciplinare Tecnico*. In tale proposta dovranno essere elencate e motivate le singole prestazioni alternative e/o aggiuntive, i cui oneri saranno a totale carico della impresa non determinando variazioni del prezzo offerto; in caso contrario non saranno prese in considerazione.

B2 - Elemento T/Q 2 – Schema organizzativo del servizio_____max 10 Punti

La valutazione terrà conto dello schema organizzativo che l'impresa intende utilizzare in rapporto ai compiti, alle funzioni e agli obiettivi del Servizio oggetto della presente gara alla luce anche delle proposte migliorative avanzate.

B3 - Elemento T/Q 3 - Attrezzature e prodotti impiegati per l'espletamento del servizio_____max 10 Punti

La valutazione verrà effettuata sulla base dei seguenti sub-criteri:

B3.1- metodologie e criteri tecnico operativi per lo svolgimento delle singole prestazioni di servizio, in relazione alle scelte meccanizzate proposte:

Punteggio _____ max 5 Punti

B3.2- indicazione del numero massimo dei macchinari, attrezzature ed equipaggiamento tecnico che s'intende utilizzare per l'esecuzione del servizio, specificandone la metodologia, le caratteristiche tecnico costruttive, le modalità d'uso in relazione delle esigenze specifiche richieste nelle diverse strutture di ASIA, ed i sistemi di manutenzione; saranno valutati favorevolmente le proposte di impiego di attrezzature a minor impatto ambientale:

Punteggio _____ max 3 Punti

B3.3 -indicazione dei prodotti di pulizia specificandone i metodi d'utilizzo ed in particolare la conformità a requisiti di carattere ambientale:

Punteggio _____ max 2 Punti

B4 - Elemento T/Q 4 –Organizzazione dell'Azienda_____max 5 Punti

La valutazione verrà effettuata sulla base dei seguenti sub-criteri :

B4.1 -

- organizzazione logistica e tecnica dei servizi espletati dalla impresa;
- corsi di formazione ed aggiornamento effettuati negli ultimi due anni per attività e profili professionali impegnati nell'appalto in argomento.

Punteggio _____ max 3 Punti

B4.2 - Certificazione attestante l'adozione nella propria azienda di sistema di gestione per la sicurezza certificato (OHSAS 18001 o UNI-INAIL) oppure asseverazione da parte di Organismi Paritetici ,ai sensi dell'art. 51 del D.L.gs. 81/08.

Punteggio _____max 2 Punti

L'attribuzione dei punteggi ai singoli contenuti dell'offerta avviene assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento dell'offerta tecnica. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile. Il coefficiente è pari a 1 in corrispondenza della prestazione massima offerta. Per ciascun concorrente, il punteggio totale attribuito all'offerta tecnica sarà calcolato come la somma dei prodotti dei suddetti coefficienti per i relativi pesi suindicati.

Il coefficiente assegnato a ciascun elemento dell'offerta è determinato attraverso il metodo del "confronto a coppie".

ART. 7 – CAUZIONI

L'offerta è corredata dalla cd. **cauzione provvisoria**, prestata quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara. Si ricorda che ai sensi dell'art. 75 comma 7 per fruire del beneficio della dimidiazione del valore della cauzione, "l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti". In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata, congiuntamente, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla sola impresa mandataria, nell'interesse anche delle imprese mandanti, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le Imprese aggiudicatrici sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd **cauzione definitiva**), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D. Lgs. 276/03 (12 mesi dalla cessazione dell'appalto), fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia di cui si tratta dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

Entrambe le garanzie dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

ART. 8 –RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese.

A tal proposito, a norma del comma 13 dell'art. 37 del D. Lgs. suindicato, i concorrenti riuniti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

In caso di ATI ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare, **a pena di esclusione dell'ATI**, l'intera documentazione e possedere i requisiti richiesti dai punti III.2.1) lett. a), b) c), nonché III.2.2 lett. c) del Bando di gara; i requisiti di cui ai punti III.2.2. lettere a), b) e III.2.3, dovranno essere posseduti dall'ATI nel suo complesso.

La "cauzione provvisoria" dovrà essere presentata secondo le modalità di cui al precedente art. 7. Tutte le imprese componenti l'ATI dovranno altresì produrre – ai soli fini di economia procedurale - dichiarazione mediante Modello Protocollo di Legalità.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. I consorziati indicati in sede di offerta quali esecutori dovranno produrre – ai soli fini di economia procedurale - la documentazione di cui al punto III.2.1) del Bando di gara, l'autodichiarazione resa mediante Modello 1 bis, nonché apposita dichiarazione antimafia mediante Modello Protocollo di Legalità.

ART. 9 - AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/2006.

ART. 10- OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione provvisoria, pronunciata dalla Commissione di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte di ASIA. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/06, nonché dell'art. 5 del presente CSA.

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art.7 del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 20;
- b) **polizza assicurativa - o eventuale appendice** di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'art. 24 del presente CSA;
- c) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- d) documentazione comprovante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 ed in particolare:
 - certificazione resa dalla sezione fallimentare presso il Tribunale competente dell'assenza di procedure in corso per la dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
 - copia **CCIAA** con dicitura antimafia, ai sensi del DPR 252/98, di data non anteriore a sei mesi;
 - casellario giudiziale da richiedere alla Procura della Repubblica presso il tribunale competente riguardante: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; i suddetti soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

- (in caso di società di capitali) prova della mancata violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/90, mediante dichiarazione della composizione societaria o azionaria;
 - **certificazione** dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (artt. 31 e 32 DPR 313/02) resa dalla Procura della Repubblica presso il tribunale competente attestante l'assenza di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- e) **Elenco del personale** addetto al servizio di pulizia oggetto del presente appalto, con relativa posizione matricolare INPS ed INAIL;
- f) **autorizzazione** ex art. 5 L. 1369/1960 rilasciata dall'Ispettorato del Lavoro del luogo in cui ha sede l'aggiudicataria;
- g) le **coordinate bancarie** (codice IBAN) del conto corrente dedicato di cui alla L.136/2010 entro e non oltre 7 giorni dalla sua accensione;
- h) nel medesimo termine di cui sopra, comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto dedicato;
- i) nonché ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre:

- j) indicare il responsabile del servizio con recapito del telefono, radiomobile fax ed e-mail.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti.

Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 (**in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti**), decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, l'ASIA si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;

- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;

L'ASIA dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto dell'ASIA di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso l'ASIA avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione nei confronti della prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

ART. 11 – SOPRALLUOGO DELLE SEDI

Gli ambienti e le superfici, oggetto del servizio di pulizia, sono indicati, per ciascuna sede, nel *Disciplinare Tecnico*.

Le imprese partecipanti, prima della data di scadenza di presentazione delle offerte, sono tenute a prendere visione dello stato dei luoghi eseguendo tutti gli accertamenti ed i riscontri necessari al fine di formulare la propria offerta e a prendere conoscenza degli ambienti e delle condizioni operative che incontreranno nell'espletamento del servizio, ai fini della sicurezza sul lavoro per il personale impiegato. A tal uopo dovrà essere concordato appuntamento con il Geom. Langella del Servizio Manutenzione Immobili dell'ASIA – Napoli tel. 081/7351502 – 348/8082595, o persona da questi delegata, che rilascerà apposito attestato di avvenuto sopralluogo.

ART. 12 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività di pulizia si articoleranno in interventi ordinari periodici e supplementari, secondo quanto indicato nel *Disciplinare Tecnico* nonché secondo le modalità indicate nell'offerta tecnica dalla ditta aggiudicataria. Resta inteso che, in ogni caso, il servizio dovrà essere svolto impiegando tutto il personale previsto nell'allegato elenco per l'intero monte orario indicato all'art.1 del presente CSA.

L'impresa appaltatrice si obbliga a provvedere al servizio senza interruzione per qualsiasi circostanza. In nessun caso potrà, quindi, sospendere od interrompere il servizio.

In caso di mancata erogazione del servizio, dovuta a sciopero del personale addetto, l'Azienda provvederà a decurtare il corrispettivo mensile pari ad 1/30 dello stesso per ogni giorno di mancata effettuazione

del servizio fatto salvo il maggior danno, qualora l'Azienda fosse costretta a provvedere altrimenti al servizio stesso.

ART. 13 - VARIAZIONI QUANTITATIVE E QUALITATIVE

ASIA si riserva la facoltà, per sopravvenute esigenze, di far eseguire il servizio in locali diversi da quelli indicati nel *Disciplinare Tecnico*: in tale ipotesi si procederà alle necessarie compensazioni in diminuzione o in aumento.

Il compenso per l'eventuale estensione o l'importo da detrarre per l'eventuale riduzione di superficie verrà determinato applicando i prezzi unitari mq/anno indicati dalla ditta a corredo dell'offerta presentata nel "Modello 2 – Offerta Economica".

Infine è facoltà dell'Azienda appaltante modificare nel corso dell'appalto, gli ambienti o le destinazioni d'uso dei locali da sottoporre al servizio di pulizia nell'arco di valenza del contratto di appalto

ART. 14 - PRESTAZIONI OCCASIONALI ED INTEGRATIVE

ASIA potrà richiedere alla ditta di svolgere prestazioni occasionali. Per le prestazioni occasionali ed integrative si applicherà il costo orario derivante dalle voci contenute nel MODELLO 2 - Offerta Economica (ed in particolare dalla somma delle voci annue relative a manodopera, costo sicurezza, spese generali, utile di impresa diviso per il numero di ore lavorative previste all'art.1).

In ogni caso il valore massimo delle prestazioni di cui al presente articolo non potrà superare l'importo di € 20.000,00 oltre IVA.

ASIA si riserva, in ogni caso, la facoltà di procedere all'affidamento a terzi di tali prestazioni.

ART. 15 - ORARIO DI SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere svolto con cadenza giornaliera per ogni giorno della settimana, festivi e prefestivi compresi negli orari previsti nel *Disciplinare Tecnico*. Il rispetto degli orari di servizio, come riportati nel *Disciplinare Tecnico*, verrà verificato mediante l'effettiva presenza giornaliera.

ART. 16 - PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE

La impresa appaltatrice dovrà provvedere all'espletamento del servizio con personale con idoneità psicofisica allo svolgimento del lavoro e tecnicamente e moralmente adeguato per svolgere il servizio a regola d'arte.

L'aggiudicataria, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, dovrà osservare, nel rispetto del CCNL per le imprese di pulizia, la salvaguardia occupazionale dei lavoratori già operanti presso ASIA con l'impegno di assumere, sin dall'inizio del servizio, le n.20 unità (di cui all'allegato elenco) che risultano a carico della attuale impresa aggiudicataria e per un numero di 26.400 ore totali annue.

In nessun caso l'appaltatrice potrà addurre a giustificazione di un servizio non efficiente l'esiguo numero di unità di personale addetto.

L'impresa potrà riservarsi la possibilità di impiegare ulteriore personale, non incluso nell'allegato elenco nominativo, per i casi di sostituzione, ferie, malattie, pulizie straordinarie e quant'altro ritenuto necessario per la regolare esecuzione del servizio. Nei suddetti casi, il personale impiegato, di cui l'ASIA dovrà essere preventivamente informata, non potrà essere utilizzato per un periodo superiore ai tre mesi consecutivi. In caso di inadempimento della presente disposizione l'ASIA si riserva la possibilità di risolvere *ipso iure* il contratto, secondale modalità di cui al successivo art. 29, nonché l'applicazione delle penali di cui al successivo art.26.

L'impresa risponde dell'idoneità del personale addetto al servizio, personale che, per efficienza e civile comportamento, dovrà essere di gradimento dell'ASIA la quale si riserva il diritto insindacabile di ottenere, a semplice richiesta, la sostituzione di qualunque addetto.

La ditta è obbligata ad applicare il vigente CCNL di categoria, restando esclusa ogni qualsivoglia responsabilità da parte dell'ASIA conseguente alla mancata applicazione dello stesso. Qualora l'aggiudicataria sia una società cooperativa ovvero faccia parte di un consorzio di cooperative, come richiesto per le altre tipologie di concorrenti, non potrà avvalersi per tutta la durata dell'appalto di altra forma di rapporto lavorativo con il personale operante presso le sedi dell'ASIA se non quello di lavoro dipendente, pena l'immediata risoluzione contrattuale.

La ditta si obbliga a documentare quanto sopra ogni qualvolta il Responsabile del Servizio Manutenzione Immobili di ASIA lo richieda.

Si precisa che nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'ASIA con il personale che opera per l'appaltatrice.

Tutto il personale sia maschile che femminile dovrà indossare divise da lavoro con contrassegno della impresa ed essere munito di tesserino di riconoscimento.

ART. 17 - MATERIALE D'USO, ATTREZZATURE E PRODOTTI, MATERIALI DI CONSUMO

17.1 - Materiale d'uso, attrezzature e prodotti

Sono a carico della ditta appaltatrice gli oneri connessi alle attrezzature ed ai materiali d'uso inerenti il servizio di pulizia ivi compresi i sacchi occorrenti per la raccolta dei rifiuti. Nell'espletamento del servizio, l'impresa dovrà impiegare esclusivamente attrezzature conformi alle norme europee in materia di sicurezza, carrelli, carrettini per la raccolta e trasporto della spazzatura, aspirapolveri, lucidatrici, lavapavimenti di tipo normale e/o industriale, lavavetri, scale adeguate all'uso ed omologate agli standard di sicurezza munite di certificazione a libretto, dispositivi di protezione individuale idonei a proteggere dai rischi specifici i lavoratori e certificati secondo le vigenti norme di sicurezza (scarpe, guanti, mascherine, occhiali, cinture di sicurezza, elmetti e quant'altro occorrente al servizio in argomento).

La impresa dovrà inoltre utilizzare materiale d'uso (detersivi, abrasivi, cere, scope, stracci, etc) di ottima qualità, a bassissima pericolosità per l'uomo, eco-compatibili, ed impiegarli in quantità sufficiente a garantire il perfetto svolgimento dei cicli di lavoro, nonché l'igienizzazione delle superfici da pulire.

La aggiudicataria, dovrà fornire a richiesta del consegnatario, la dimostrazione dell'idoneità per numero e caratteristiche delle attrezzature e dei materiali che mette a disposizione per l'esecuzione del servizio.

L'Impresa sarà responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. L'ASIA non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

L'acqua e l'energia elettrica necessarie per l'espletamento del servizio sono a carico dell'ASIA .

17.2 - Materiali di consumo

Il servizio comprende, inoltre, la fornitura ed il posizionamento in loco di materiale di consumo ed in particolare: rotoli asciugamani di pura ovatta cellulosa a due veli, rotoli di carta igienica due veli pura cellulosa, sapone liquido. I prodotti dovranno essere di ottima qualità ed ipoallergenici per evitare l'insorgenza di fastidi/patologie ai lavoratori. La ditta dovrà provvedere all'ispezione ed eventuale fornitura e posa in opera, ove mancanti, rotti e/o deteriorati, di portarotoli di carta igienica, di porta rotoli di carta asciugamani e di dispensatori di sapone liquido per le mani esistenti nei locali destinati ai servizi igienici, contenitori porta assorbenti per WC donne ove mancanti. Sia la fornitura che la posa in opera dei portarotoli di carta igienica e carta asciugamani che dei dispensatori di sapone liquido per le mani, sarà a cura della ditta aggiudicataria. Qualora i locali destinati a servizi igienici dovessero essere oggetto di ristrutturazione o modifica, la ditta aggiudicataria sarà obbligata, a propria cura e spese, allo smontaggio e rimontaggio di detti accessori.

Il servizio è comprensivo delle necessarie operazioni di monitoraggio atte a verificare la presenza in loco del succitato materiale e l'efficienza dei porta rotoli e dispensatori .

ART. 18 – RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO E DEL SERVIZIO

18.1 – Responsabili del procedimento

I Responsabili del Procedimento (RP), ai sensi del comma 9 dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06 sono:

1. per la sola fase dell'evidenza pubblica, dalla pubblicazione del bando alla stipula del contratto, il funzionario indicato nel Bando di Gara.
2. per la fase dell'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata il responsabile del procedimento sarà il Direttore Risorse Umane di ASIA, dott. Carlo Lupoli.

18.2 – Responsabili del servizio

I Responsabili del Servizio (RS) per conto di ASIA saranno designati dal Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione del contratto prima dell'inizio del servizio. Ai RS dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti il contratto. I RS avranno quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il responsabile designato dalla impresa aggiudicataria di cui al successivo art. 19. Ai RS è affidata la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto. I RS, in particolare, potranno comminare eventuali penali come previsto al successivo art. 26.

Agli stessi è demandato anche il compito di richiedere prestazioni occasionali ed integrative di cui all'art.14 sulle strutture esistenti o su nuove strutture.

Tale richiesta sarà inoltrata alla ditta a mezzo di apposito Ordine di Servizio nel quale sarà specificata la data di inizio e le zone/ore di prestazione lavorativa da eseguire.

Il controllo dell'esecuzione dell'appalto sarà effettuato a cura dei responsabili di distretto delle sedi ASIA.

Sia i Responsabili del Servizio che i responsabili di distretto avranno quale unico interlocutore, per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il responsabile designato dalla ditta aggiudicataria di cui al successivo art.19.

Il RP e i RS potranno in qualsiasi momento procedere ad ispezioni per verificare lo status qualitativo del servizio affidato, procedendo se del caso a comminare eventuali penali come da CSA.

ART. 19 - IL RESPONSABILE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile dell'appalto che rappresenterà il referente dell'impresa aggiudicataria nei rapporti con l'ASIA. Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax e dell'email. Le comunicazioni nei confronti della impresa per il tramite del responsabile da questa nominato, ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento del servizio, si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o email. Il responsabile dell'impresa è tenuto a verificare la perfetta esecuzione dell'appalto. Tutte le disposizioni relative allo svolgimento del servizio saranno comunicate al Responsabile dell'Impresa aggiudicataria dal Responsabile dell'esecuzione del contratto e/o dal Responsabile del Servizio. Il personale che opera alle dipendenze della ditta riceverà ed è tenuto ad osservare esclusivamente le disposizioni impartite dal responsabile in argomento.

Il responsabile dell'Impresa aggiudicataria terrà apposito giornale del servizio nel quale annoterà le contestazioni pervenutegli ed i correttivi apportati. Inoltre terrà l'archivio delle contestazioni fatte dagli uffici utenti del servizio di pulizia. Questi è tenuto, altresì, a comunicare tempestivamente, anche verbalmente, entro e non oltre tre ore successive alla fine del turno di servizio, ratificando per iscritto con apposita comunicazione a mezzo fax entro le 24 ore successive all'avvenimento, i motivi per i quali determinati interventi di pulizia non sono stati effettuati ed i provvedimenti eventualmente presi. Qualora l'ASIA in occasione di proprie verifiche rilevasse inadempienze contrattuali relative all'espletamento del servizio, senza aver ricevuto alcuna comunicazione in merito, procederà a formale contestazione scritta. Per tali inadempienze saranno comminate direttamente le penali previste al successivo art.26, senza che la appaltatrice possa opporvisi.

ART. 20 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo dell'appalto, corrispondente all'importo posto a base di gara al netto del ribasso di aggiudicazione, verrà versato dall'ASIA all'Impresa aggiudicataria in 12 rate mensili identiche posticipate. In caso di eventuale esercizio del diritto di opzione da parte di A.S.I.A., il relativo corrispettivo verrà corrisposto all'aggiudicataria in ulteriori 12 (dodici) rate mensili identiche posticipate.

Per le prestazioni occasionali od integrative di cui all'art.14, la ditta potrà emettere fattura relativa ai servizi effettivamente espletati alla fine di ogni mese del periodo di esecuzione del servizio.

In tutti i casi, il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione del servizio, avverrà entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura. Quest'ultima dovrà essere emessa a partire dal mese successivo a quello in cui è stata eseguita la prestazione.

Il pagamento è inoltre subordinato alla presentazione, da parte dell'Impresa aggiudicataria, dei seguenti documenti:

- a) documento unico di regolarità contributiva (**DURC**) rilasciato da INPS/INAIL ed acquisito dalla stazione appaltante;
- b) copia autentica del mod. UNIEMENS relativo allo stesso mese oggetto del pagamento del corrispettivo prodotto dall'impresa aggiudicataria;
- c) copia autentica del mod. F 24 o altra documentazione da cui risulti l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti per legge e relativi allo stesso mese oggetto del pagamento del corrispettivo prodotto dall'impresa aggiudicataria.

L'ASIA si riserva di effettuare ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000 le verifiche delle autocertificazioni rese. L'ASIA si riserva altresì, con semplice preavviso scritto inoltrato ai recapiti di cui al precedente art. 14, di visionare e, a proprio insindacabile giudizio, di estrarre copia (nel rispetto del D. Lgs. 196/2003) direttamente presso la sede dell'Impresa aggiudicataria, di tutta la documentazione afferente la corretta gestione contrattuale, normativa, amministrativa ed operativa del personale addetto all'esecuzione dell'appalto.

I pagamenti verranno effettuati, **al netto** delle eventuali penali, **esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui alla legge 136/2010**.

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 75% della cauzione definitiva. L'ammontare residuo verrà svincolato, mediante produzione, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, di certificato di avvenuta esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza di cui al precedente art. 7 o, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

ART. 21 - REVISIONE PREZZI

A partire dal 13° mese dalla stipula del contratto l'ASIA provvederà, su istanza dell'impresa aggiudicataria, all'adeguamento dei prezzi ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/06 sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4 lett. c) e comma 5 del citato D. Lgs. Nell'ipotesi in cui tali dati non fossero ancora disponibili o utilizzabili, si ricorrerà all'*indice di variazione prezzi al consumo* pubblicato dall'ISTAT. e precisamente:

- variazione dell'indice verificatasi nel 1° mese della 2° annualità rispetto allo stesso indice rilevato nel mese di inizio del servizio;

ART. 22 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

I Responsabili dei Distretti di ASIA, coordinati dal Responsabile del Servizio, assicureranno la vigilanza, la buona esecuzione del servizio appaltato e l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente capitolato.

A tale scopo potranno disporre in qualsiasi momento, ed a loro discrezione e giudizio, l'ispezione delle attrezzature in genere e delle zone trattate, anche se già sottoposte ai controlli quotidiani appresso specificati. In particolare ogni giorno, all'inizio dei diversi turni di lavoro presso i punti d'assunzione del servizio, saranno controllati:

- la rispondenza dei materiali e degli altri attrezzi di lavoro al CSA ed allegati, a quanto dichiarato dalla ditta aggiudicataria in sede di offerta, nonché alle leggi richiamate;
- il numero e l'identità del personale utilizzato;
- la dotazione degli attrezzi di lavoro.

L'accuratezza e la completezza delle operazioni di svolgimento del servizio saranno controllate secondo le modalità definite autonomamente dall'ASIA. **Su semplice richiesta del personale di controllo di ASIA o in caso di contestazione, il responsabile dell'Impresa aggiudicataria è tenuto ad ispezionare congiuntamente ad esso i locali di competenza.**

Con frequenza mensile l'Impresa dovrà trasmettere un report, contenente tutte le informazioni relative al servizio svolto nei turni precedenti alla trasmissione, agli indirizzi e-mail che saranno successivamente forniti. Tale report dovrà contenere, in particolare, le seguenti informazioni: sede, turno di servizio, tipo di prestazione, se straordinaria, numero di ore e specifica esecuzione, nominativo del personale impiegato, ecc. La struttura del report sarà predisposta dall'ASIA e fornita prima dell'inizio del servizio.

ART. 23 - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

L'esecuzione del servizio di pulizie dovrà essere svolto nel massimo rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro per evitare l'insorgenza di infortuni e di danni in genere a persone e cose.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 ASIA ha provveduto all'elaborazione di una nota informativa sui rischi e pericoli esistenti nelle proprie sedi, nonché alla elaborazione del Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) con l'indicazione dei costi per l'eliminazione/riduzione di tali rischi, che non sono soggetti a ribasso. Tali documenti saranno accettati e restituiti ad ASIA debitamente firmati.

L'impresa dovrà, altresì, presentare il proprio piano di sicurezza- relativo alle attività di pulizia da eseguire presso le sedi aziendali di ASIA con l'indicazione delle modalità di svolgimento del lavoro, le attrezzature/sostanze

introdotte ed utilizzate, le misure di sicurezza adottate, i DPI in dotazione e tutto quanto necessario per garantire la tutela dei lavoratori propri e di quelli di ASIA -utilizzando l'allegato modello "Piano di sicurezza-Quadro dei Pericoli e dei Rischi". ASIA si riserva di chiedere all'aggiudicataria ogni altro documento (comprese le schede di sicurezza dei prodotti che utilizzerà) ritenuto utile ed opportuno ai fini dello svolgimento del servizio.

ART. 24 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne l'ASIA da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Impresa.

La polizza, o eventuale appendice alla stessa, dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice e ottenere la preventiva approvazione dell'ASIA. La polizza, o eventuale sua appendice, dovrà, altresì, essere vincolata a favore dell'ASIA e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio. I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 1.500.000,00== per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, caricatori, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa oltre alle attrezzature stradali utilizzate per il deposito dei rifiuti sul territorio di competenza. Per tale garanzia potrà essere prevista una franchigia massima di € 500,00 per sinistro che rimarrà a carico dell'azienda aggiudicataria.

Nel caso di giudizio l'ASIA dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART. 25 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa appaltatrice dovrà:

- 1) Assicurare l'avvio del servizio nei tempi indicati nell' art. 2 o da diversa data stabilita dall'ASIA anche nelle more della stipula del contratto. In tal caso per qualsiasi motivo non si dovesse pervenire alla stipula del contratto l'ASIA provvederà al pagamento delle prestazioni effettuate entro 60 giorni data fattura fine mese e null'altro sarà dovuto alla ditta provvisoriamente aggiudicataria. Di converso in caso di stipula contrattuale, le suddette prestazioni rientreranno in quelle previste dal contratto.
- 2) Indicare l'indirizzo del domicilio/sede operativa all'atto della stipula del contratto; tale indirizzo potrà essere variato solo previa comunicazione ad ASIA.
- 3) Dotare la propria sede operativa di due linee telefoniche – di cui una da adibire a servizio fax e/o e - mail. Tutte le comunicazioni inerenti il servizio trasmesse a questi recapiti dall'ASIA si riterranno come intimate personalmente alla impresa appaltatrice ed al suo legale rappresentante.
- 4) Secondo quanto previsto dal C.C.N.L. di categoria, rilevare il personale dell' impresa appaltatrice cessante. Il personale da rilevarsi sarà quello indicato nella lista allegata;
- 5) Sopperire ad eventuali carenze e/o riduzioni, per qualsiasi motivo occorse, del personale necessario per l'espletamento del servizio, solo ed esclusivamente previa autorizzazione dell'ASIA;
- 6) Trasmettere mensilmente all'ASIA la documentazione di cui al precedente art.19;
- 7) Segnalare ad horas, all'ASIA, ogni circostanza, imprevisto e quant'altro che potrebbe pregiudicare lo svolgimento regolare del servizio.
- 8) Presentarsi, se espressamente richiesto, entro 24 ore dalla richiesta, presso il competente ufficio dell'ASIA a mezzo di un suo incaricato per ricevere comunicazioni che si rendessero necessarie;
Viene inoltre precisato che:
- 9) L'impresa appaltatrice si considera, all'atto dell'affidamento del servizio, a perfetta conoscenza dei siti nei quali tale servizio dovrà essere espletato, avendo visionato le sedi interessate.

ART. 26 – SANZIONI E DANNI

L'ASIA applicherà per le ipotesi di interruzione del servizio, fatta eccezione per il caso contemplato all'art.12 in cui l'interruzione medesima derivi da sciopero del personale, una penale giornaliera come di seguito indicato:

A) Interruzione totale del servizio

Per interruzione totale del servizio penale giornaliera di € 100,00 (cento/00) per ogni struttura oltre a € 5,00 (cinque/00) per ogni 50 mq. o frazione, fermo restando il maggior danno per il caso in cui l'ASIA si sia avvalsa di diversi prestatori d'opera per lo svolgimento del servizio;

B) Interruzioni parziali del servizio

Per interruzione parziale del servizio deve intendersi sia la mancata esecuzione dello stesso relativamente ad uno o più spazi che il mancato espletamento di una delle operazioni previste per i vari tipi di pulizia relativamente ad uno o più spazi. Per spazio si intende qualsiasi superficie adibita ad ufficio, spogliatoio, servizi igienici, corridoio, scale, atri, vetri e qualunque altra superficie a qualsiasi uso sia adibita, oggetto del presente appalto. Per operazione prevista per i vari tipi di pulizia si intendono, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, la spolveratura, lo svuotamento dei portacenere, la rimozione dei sacchetti per l'immondizia posizionati nei contenitori, ecc.

Nell'ipotesi di interruzione parziale sarà applicata una penale determinata come segue:

- 1) inadempimento parziale del servizio in una delle aree adibite a servizi igienici, spogliatoi ed officine, € 50,00 (cinquanta/00) per ogni area e turno di servizio;
- 2) inadempimento parziale del servizio in una delle aree destinate ad uffici, depositi, disimpegni e corridoi, penale giornaliera di € 25,00(venticinque/00);
- 3) inadempimento parziale del servizio in uno o più spazi adibiti a servizi igienici € 5,00 (cinque/00) per ogni pezzo igienico non pulito oltre alla penale di cui al punto 1);
- 4) pulizia effettuata in difformità di quanto previsto dal *Disciplinare Tecnico* € 50,00 (cinquanta/00);
- 5) mancata pulizia periodica penale di € 150,00 (centocinquanta/00) per ogni struttura e per ogni periodo, oltre a € 5,00 per ogni 50 mq. o frazione;
- 6) mancata dotazione totale di materiale igienico (carta igienica, sapone liquido, rotoloni asciugamano, ecc.) penale di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni struttura e per ogni giorno di ritardo;
- 7) mancata dotazione parziale di materiale igienico (carta igienica, sapone liquido, rotoloni asciugamano, ecc.) penale di € 25,00 (venticinque/00) per ogni struttura e per ogni giorno di ritardo.

Per l'applicazione delle penali di cui sopra è inadempimento parziale la mancata esecuzione anche di una sola delle prestazioni previste nel *Disciplinare Tecnico*. A titolo meramente esemplificativo costituisce inadempimento parziale la mancata spolveratura delle superfici, il mancato lavaggio dei pavimenti, il mancato svuotamento delle ceneriere, dei cestini etc.

Inadempimento inerente variazioni numeriche / nominative:

Per la variazione numerica in aumento e/o nominativa di personale non autorizzata dall'ASIA sarà comminata una penale pari a € 1.000,00 per ogni singolo dipendente e per ogni mese.

L'ASIA qualora rilevi inadempimento da parte dei responsabili di struttura delle proprie sedi, ne darà comunicazione, a mezzo fax, al responsabile del servizio. In caso di mancato intervento riparatore, l'ASIA procederà all'applicazione della penale decurtando dall'importo del canone mensile successivo alla data dell'infrazione l'importo corrispondente alla penale.

Le maggiori spese risultanti da un eventuale servizio di pulizia in danno saranno trattenuti sulle fatture ammesse a pagamento.

In ogni caso l'applicazione delle penalità previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'ASIA a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza della ditta appaltatrice, le derivassero per qualsiasi motivo.

Di contro, verificandosi, comunque, qualche causa di forza maggiore che si prevede possa produrre ritardi nell'espletamento dei lavori, la ditta aggiudicataria, pena decadenza dal diritto di eccezione, dovrà farne immediata denuncia scritta e documentata all'ASIA che, previo accertamenti del caso, concorderà con l'interessata eventuali proroghe. Eventuali proroghe all'intervento avranno il solo scopo di esonerare la ditta dalle penalità sopra indicate, per cui la stessa non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualunque natura.

ART. 27 –CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 29.1 del presente CSA.

ART. 28 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

ART. 29 - RISOLUZIONE E RECESSO

29.1 Risoluzione

L'ASIA potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) si verifichi, da parte dell'Impresa, la **mancata assunzione del servizio** alla data stabilita dall'ASIA;
- b) nelle ipotesi di cui al precedente art.26;
- c) venga accertata da parte dell'ASIA o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- d) venga accertata da parte dell'ASIA **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 27 e 28 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria

- e) si verifichi la **sospensione ingiustificata del servizio** per più di 48 ore;
- f) per mancato rinnovo delle **autorizzazioni** previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- g) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- h) si verifichi la **sospensione o cancellazione dall'Albo delle imprese di pulizia**;
- i) nel caso di esito negativo delle verifiche ai sensi dell'art.71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- j) qualora a carico dell'impresa venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia;
- k) nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 per la violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità, per quanto compatibili con la nuova normativa.

Nelle predette ipotesi l'ASIA darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione, mediante semplice nota scritta ai recapiti indicati in sede di gara, ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. **Nelle ipotesi di cui alla lett. k) relativamente alle violazioni inerenti il citato Protocollo di legalità sottoscritto dalla Prefettura di Napoli con le stazioni appaltanti della provincia di Napoli, l'ASIA applicherà altresì le penali ivi previste. Il testo del Protocollo è disponibile sul sito www.asianapoli.it.**

In ogni caso, l'applicazione delle penalità previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'ASIA a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero all'ASIA per qualsiasi motivo.

29.2 Recesso

L'ASIA si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Impresa aggiudicataria con lettera raccomandata a\r. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'ASIA. All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 30 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra l'ASIA e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

ART. 31 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.